

### Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 171

Oggi, 01 dicembre 2020 alle ore 15:00 presso gli uffici del Fondo a Crema in via Olivetti n. 13 si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) lettura ed approvazione del verbale del C.d.A. dell'11/11/2020;
- 2) lettura e presa d'atto delle attività svolte dalla C.P.N.;
- 3) lettura ed approvazione delle attività svolte dal N.d.V.T. – deliberazioni conseguenti;
- 4) progetti formativi ed attività propedeutiche: valutazione delle rendicontazioni e delle istanze avanzate al Fondo dai Soggetti Gestori - deliberazioni conseguenti;
- 5) presa d'atto e condivisione delle attività svolte in merito alla delega al Presidente per il registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- 6) repertorio delle strutture formative accreditate al Fondo Formazienda – deliberazioni conseguenti;
- 7) acquisizione di servizi e forniture;
- 8) iscrizioni dei revisori all'Albo dei Revisori Legali a cui affidare le verifiche dei rendiconti di spesa dei Piani Formativi/progetti Quadro finanziati dal Fondo Formazienda – deliberazioni conseguenti;
- 9) comunicazioni del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è rappresentato dai sotto elencati componenti:

-	ANDREA BIGNAMI	(Presidente)	■ P	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI
-	VINCENZO MARGIOTTA	(Vice Presidente)	■ P	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI
-	ALFONSO LUZZI	(Consigliere)	■ P	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI
-	BRUNO MARIANI	(Consigliere)	■ P	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI
-	ELIO BELLINO PANZA	(Consigliere)	■ P	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI
-	BERLINO TAZZA	(Consigliere)	■ P	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI

Il Collegio sindacale è rappresentato dai sotto elencati componenti:

-	ALBERTO PEROLINI	(Presidente C.S.)	■ SI	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI
-	SIMONA NEGRETTI	(Sindaco effettivo)	■ SI	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI
-	DOMENICO CUTOLO	(Sindaco effettivo)	■ SI	<input type="checkbox"/> AG	<input type="checkbox"/> AI

Assume la Presidenza della seduta, ai sensi di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrea Bignami.

Il Presidente constata e fa constatare che il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ed è da ritenersi valido e atto a deliberare in quanto è presente la totalità dei componenti in carica.

La seduta si svolge in modalità audio-video conferenza.

Accertata inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, appurato che gli stessi riescano a partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, rispettato il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri, il Presidente, con il consenso degli intervenuti, chiama quindi a fungere da segretario verbalizzante il Direttore Spada e dichiara aperta la seduta, accertato, altresì, che quest'ultimo percepisca adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*OMISSIS \*\*\*\*

\*\*\*\*\*

Il Direttore, su invito del Presidente, passa alla trattazione del punto 7) all'ordine del giorno recante: acquisizione di servizi e forniture. Il Direttore, su invito del Presidente, informa che ai fini della trattazione del presente punto all'ordine del giorno è stato predisposto un fascicolo i cui contenuti, già anticipati ai singoli consiglieri, sono definiti all'allegato E) come di seguito composto:

\*\*\*\*OMISSIS \*\*\*\*

7.5. avvio della procedura di acquisizione del servizio di vigilanza per gli uffici del Fondo di Crema;

\*\*\*\*OMISSIS \*\*\*\*

-----

Il Direttore passa alla trattazione del punto: 7.5. avvio della procedura di acquisizione del servizio di vigilanza per gli uffici del Fondo di Crema e illustra quanto segue. A oggi il Fondo è dotato di impianto di allarme di proprietà, con combinatore telefonico collegato al numero di cellulare del Direttore. Se tale sistema di sicurezza poteva essere considerato valido nei primi anni di attività del Fondo, oggi non è più sostenibile. Il Fondo è cresciuto, anche relativamente ai beni presenti presso gli uffici, e pertanto si ritiene necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di vigilanza adeguato, più moderno e più aderente alle attuali necessità del Fondo.

A tal fine si è proceduto ad assumere informazioni sui servizi offerti dal mercato e, quelli ritenuti più idonei per la tutela della proprietà del Fondo. Tra questi, ferma la proprietà dell'impianto del Fondo con combinatore telefonico, quest'ultimo collegato direttamente con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza, con immediato intervento degli operatori dello stesso e con la fornitura di apparecchiatura gprs bidirezionale, che permetterebbe il controllo del sistema di sicurezza anche da remoto. In particolare, la possibilità da parte della centrale operativa della società di vigilanza di attivare o disattivare l'impianto di allarme a orari prefissati e/o a richiesta tramite parola di riconoscimento. Si ritiene, altresì, che tale servizio possa essere integrato con un servizio di videosorveglianza, per il quale l'apparecchiatura potrebbe essere, acquistata ovvero acquisita in comodato d'uso gratuito. A tale fornitura deve corrispondere anche il servizio di collegamento con la società di vigilanza.

Il Consiglio, dato quanto esposto dal Direttore, ravvisata la necessità di procedere con l'acquisizione del servizio di vigilanza degli uffici del Fondo di Crema, integrata con il sistema di allarme già installato, nonché con il servizio di videosorveglianza e il comodato d'uso gratuito delle relative apparecchiature,

- visto l'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i. che prevede la costituzione di Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua sulla base di Accordi Interconfederali stipulati dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
- visto l'Accordo Interconfederale del 12 gennaio 2008 istitutivo di un Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua nel comparto del commercio, del turismo, dei servizi, delle professioni e delle piccole e medie imprese denominato "Formazienda";
- visto il decreto n. 251/V/2008 del 31 ottobre 2008 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto e autorizzato il Fondo Formazienda;
- visti lo Statuto ed il Regolamento del Fondo Formazienda attualmente vigenti;
- visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- vista la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- visto, in particolare, il comma 2, dell'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- visto l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- visto l'articolo 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- rilevato che, nel caso di specie, non sussistono per il Fondo gli obblighi relativi al possesso della qualificazione di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- rilevato, altresì, che il Fondo non è tra i soggetti obbligati a far ricorso al programma di razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni;
- visto il Regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo Formazienda in data 26 luglio 2017;
- accertata la sussistenza della copertura finanziaria;

dopo ampio confronto, posto che non vi sono obiezioni e osservazioni da parte del Collegio Sindacale, all'unanimità dei presenti,

**delibera**

di avviare, ai sensi dell'art. 36 comma II lett. a) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la procedura di affidamento diretto, a unico operatore, avente ad oggetto l'acquisizione del servizio relativo al collegamento dell'impianto di allarme e del sistema di videosorveglianza per gli uffici del Fondo Formazienda siti in Crema (CR) alla via Olivetti n. 13.

A tal fine stabilisce quanto segue:

- tipo di procedura prescelta: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- oggetto: servizio relativo al collegamento dell'impianto di allarme e del sistema di videosorveglianza per gli uffici del Fondo Formazienda siti in Crema (CR) alla via Olivetti n. 13;
- importo massimo di spesa previsto: euro 8.200,00 oltre IVA di legge;
- durata: anni tre;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente delibera, e negli atti della procedura;
- la stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il pagamento del corrispettivo è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'affidatario dovrà autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di idoneità professionale;

**delibera, altresì,**

di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Avv. Antonietta Tazza, domiciliato per l'incarico in Crema (CR), Via Olivetti n.13, considerato che possiede le capacità professionali e l'adeguata esperienza nelle funzioni e nella materia oggetto di incarico, ed è pertanto idonea a svolgere i compiti di RUP in relazione all'affidamento diretto di cui alla determina che precede.

-----  
\*\*\*\*OMISSIS \*\*\*\*

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta si scioglie alle ore 18:00.

Il Presidente  
Andrea Bignami

Il Segretario Verbalizzante  
Rossella Spada